







TRADURRE NEL RINASCIMENTO TEATRO, POLITICA E STORIA TRA FRANCIA E ITALIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO 28-29 ottobre 2025

a cura di Guillaume Alonge e Paola Cosentino





Martedì 28 ottobre 2025

15.30: saluti istituzionali

Introduzione: Guillaume Alonge (Università di Torino), Paola Cosentino

(Università di Torino)

Teatro e storia

Presidenza: Laura Rescia (Università di Torino)

16:00 Maria Antonia Papa (Università di Padova), L'identità di Sophonisba in Francia: una trasformazione culturale?

16.30: Giulio Merlani (Sapienza Università di Roma), Scrivere la storia di Francia nel XVI secolo. Edizioni e traduzioni d'oltralpe di Paolo Emili

17.00: discussione

17.30: pausa

18.00: Tristan Alonge (Université de La Réunion/Institut Universitaire de France), Jacques Amyot, premier passeur d'Euripide en langue française

Mercoledì 29 ottobre 2025

Trattatistica

Presidenza: Rosanna Gorris Camos (Università di Verona)

9.30: Lucie De Los Santos (Université de Lille), Le Istorie fiorentine di Machiavelli tradotte da Yves de Brinon (1577)

10.00: Francesco Vitali (Sapienza Università di Roma), *Iacopo Corbinelli e la circolazione dei* Ricordi *di Guicciardini in Francia: tra istanze anrtimedicee e guerre di religione*

10.30: discussione

11.00: pausa

11.30: Carlo Campitelli (Università Ca' Foscari, Venezia), La traduzione italiana del "Discours sur la roupture de la trefve" di Charles de Marillac. Aspetti culturali e prospettive politiche

12.00: Valeria Guarna (Sapienza Università di Roma), Di stampa in stampa: dall'Italia alla Francia (e viceversa)

12.30: discussione e conclusioni

Discussione: Raffaele Ruggiero (Université Aix-Marseille) e Elena Valeri (Sapienza Università di Roma)

Il convegno si propone di analizzare l'evoluzione dei rapporti tra l'Italia e la Francia nel corso del Cinquecento dal punto di vista culturale, con un'attenzione specifica al tema della traduzione di opere teatrali e di trattati politici e storiografici. A partire dall'idea classica di una diffusione dei modelli e dei capolavori del Rinascimento italiano verso il resto d'Europa, sulle orme dei lavori di Peter Burke, si intende mettere però anche in valore la creatività della ricezione nello specifico contesto francese: adattamento, rifiuto, selezione, filtro, sono alcuni dei concetti chiave che orienteranno gli interventi. E accanto allo studio dei testi, si presterà una particolare attenzione alla loro materialità, oltreché al contesto di produzione e di circolazione. Come ovvio la Francia di Francesco I non è la Francia dei suoi successori, e soprattutto la Francia di Caterina de Medici, che nella seconda parte del secolo divenne la principale referente oltralpe per letterati, artisti e autori provenienti dalla penisola, ma che fu anche oggetto di aspre critiche e di sospetto proprio per la sua origine italiana. Ambizione dell'incontro sarà dunque anche quella di analizzare le ragioni del passaggio da un'età di esaltazione per la cultura italiana alla corte del primo Valois a un momento di rifiuto e di antagonismo da parte dei letterati francesi della seconda parte del secolo, in coincidenza con la perdita di importanza politica per la corona dei territori al Sud delle Alpi, oltreché con il progressivo venir meno dei valori del Rinascimento ingabbiati da una rigida cappa controriformista.

<u>Luogo</u>: Auditorium - Laboratorio MultiMediale G. Quazza - Palazzo Nuovo - Piano seminterrato

<u>Comitato scientifico</u>: Guillaume Alonge (Univ. di Torino), Paola Cosentino (Univ. di Torino), Rosanna Gorris Camos (Univ. di Verona), Monica Pavesio (Univ. di Torino), Laura Rescia (Univ. di Torino), Daniele Speziari (Univ. di Ferrara)

Organizzazione scientifica: Guillaume Alonge, Paola Cosentino